

GREST 2004

il Segreto di Ryū

incontri di
preparazione
e organizzazione

venerdì 19 marzo '04



i punti fondamentali
per vivere un grest da
**Animatore
alla Grande**

**- la Luce e i Colori -**

Il Prof. John Trabicola sta lavorando con il fascio di luce che, attraverso il prisma, si rifrange in sette colori. La luce quindi è una unità nella molteplicità. La somma dei colori è il bianco, l'assorbimento totale della luce è il nero. Ma anche ogni colore è luce e contiene in sé gli altri, anzi è perché non è e non essendo per sé, ma per gli altri, è...



LA BELLEZZA DI ESSERE
ANIMATORI DI DIVERSI COLORI...

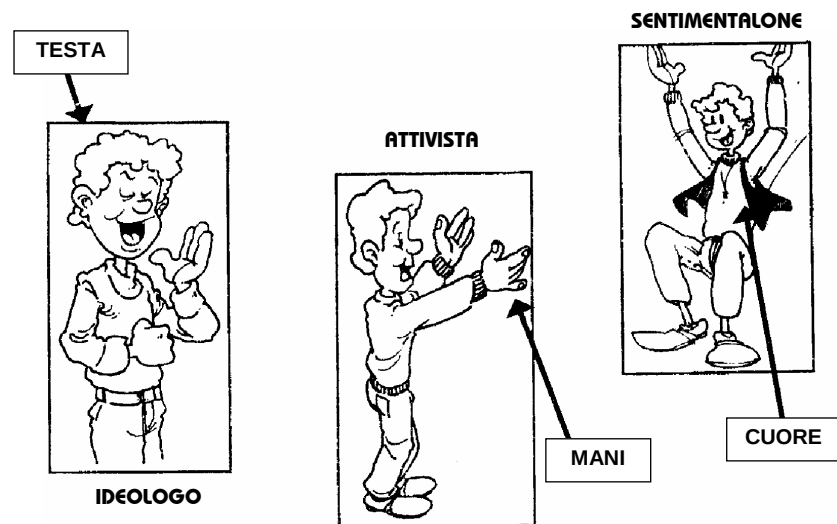


- ♦ Tanti colori che se messi insieme ne fanno uno solo, ma ciascuno mantiene la sua natura, le sue caratteristiche.
- ♦ Tanti animatori che lavorano insieme, ciascuno con le sue caratteristiche.
- ♦ Tanti ragazzi da animare, ciascuno con le sue caratteristiche. Tante idee diverse condivise, che ne fanno una bellissima.
- ♦ Tante doti messe a servizio che permettono di ottenere un lavoro splendido.
- ♦ Tanti obiettivi da raggiungere: ogni volta in modo diverso.

Ricordati!!! Curare la tua formazione è il miglior sistema per regolare il tuo raggio di luce, la sua intensità, la sua lunghezza d'onda, la sua capacità di entrare nei ragazzi.

- il Profilo dell'Animatore -

Animatore a 1 dimensione



Animatore a 2 dimensioni

- | | |
|---------------|----------------------|
| TESTA + MANI | → specialista-freddo |
| TESTA + CUORE | → indolente |
| CUORE + MANI | → istintivo |

Animatore a 3 dimensioni



- Alcune Norme Fondamentali -

Atteggiamento fiducioso.

Ogni ragazzo deve essere convinto che gode della tua massima stima.

La finezza.

Un animatore rozzo, per non dire maleducato, non potrà plasmare delle persone. Il tratto, il parlare, il presentarsi devono essere di modello. Ricordati che sei continuamente osservato dai ragazzi.



Carattere costante.

Le variazioni di umore distruggono l'armonia e alimentano il malumore. Se hai qualche problema personale, pazienza! quello è per te e non lo devono scontare anche i giovani.

Impeccabile puntualità.

Precedi per quanto puoi i tuoi ragazzi nei vari ambienti e spostamenti ed esci per ultimo quando ormai sono tutti fuori. Così il materiale dei giochi e delle attività va assolutamente preparato prima. Rispetto rigoroso degli orari.

Imparzialità assoluta.

Questa dote ti attirerà sicuramente la stima incondizionata.

Fervente preghiera.

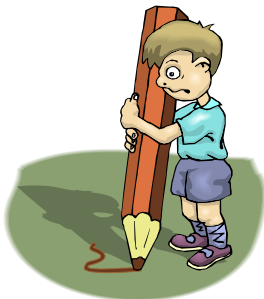
Avrei dovuto metterla per prima, ma ho preferito chiudere con la cosa più importante. Con l'aiuto di Dio «ogni cosa è possibile a chi crede!».



- Qualche Altro Consiglio Pratico -

↳ Impara presto e bene tutti i nomi dei ragazzi.

↳ Presta attenzione ai vari tipi di ragazzi: ogni simile ama il suo simile (per neutralizzarli basta allontanarli cambiando ad es. il loro posto).



↳ Ricordati che la superiorità porta con sé dell'odiosità e che devi tollerare le conseguenze in vista di un bene maggiore.

↳ Ciò che fai, fallo bene... ogni cosa a suo tempo.

↳ Non aspettarti la riconoscenza da nessuno, che se poi c'è tanto meglio. Tu però non lavorare per essa: devi lavorare per Dio.

↳ Non usare mai la satira, le frasi cattive che irritano, l'accento a regioni, paesi o difetti personali.

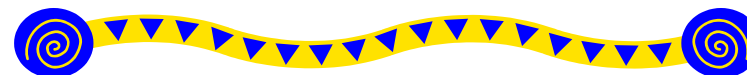


- una Parola sui Castighi -

L'animatore non dovrebbe - in via ordinaria - mai castigare. Seguendo le orme di don Bosco: la pazienza è indispensabile e deve essere anche interminabile. Guai se un giorno finisse! Non sarebbe più tale. E pazienza vuol dire non solo sopporto, ma anche soffro!

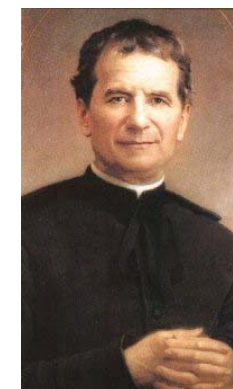


Chi non soffre non educa; da cui si deduce, logicamente: chi più soffre più educa!



Regole e consigli di Don Bosco

- ♥ Non punite mai se non dopo aver esaurito tutti gli altri mezzi.
- ♥ Procurate di scegliere nelle correzioni il momento favorevole.
- ♥ Togliete ogni idea che possa far credere che si operi per passione.
- ♥ Regolatevi in modo da lasciare la speranza al colpevole che possa essere perdonato.
- ♥ Ricordatevi che l'educazione è cosa di cuore.



- Consigli per un Buon Animatore -

- 1 - Vai incontro ad ogni ragazzo che arriva e spalancagli un sorriso grande così per dirgli: «Sei Benvenuto!»
- 2 - Non perdere di vista nessun ragazzo, ma non con l'aria del carabiniere, ma con quella dell'amico che si interesse di lui.
- 3 - Non fare troppe prediche. Scegli piuttosto una parola giusta al tempo giusto, con costanza.
- 4 - Non aver paura di perdere la faccia correndo, ridendo, saltando insieme ai ragazzi.
- 5 - Ascolta per 10 e parla per 1/2. Lascia che i ragazzi possano parlare liberamente con te: capiscono che tu sei lì per loro.
- 6 - Non cercare falsi sorrisi: i ragazzi capiscono al volo se hai la luna storta o ti girano i «5 minuti».
- 7 - Fatti trovare perché se qualcuno ha bisogno di te non deve perdere tempo per cercarti.
- 8 - Resta più che puoi in mezzo ai ragazzi; ti insegneranno parecchie cose, più di quante immagini.
- 9 - Trasforma il tuo stare in cortile in mezzo ai ragazzi in preghiera viva e gioiosa.

